

**Proposta di indirizzi per la negoziazione del servizio Idrico integrato**

L'Assemblea di ATO 5 (Bologna), riunita il giorno 25/11/2004, completate le fasi di elaborazione della proposta di Piano d'Ambito di Prima Attivazione del Servizio Idrico Integrato, dopo una consultazione con i Comuni della Provincia e un'istruttoria tecnica insieme al soggetto gestore, individuando nel 2005 un anno di transizione in cui sarà assunta una decisione strategica al fine di garantire – mediante la realizzazione di un'adeguata opera strutturale – l'approvvigionamento idrico per la provincia di Bologna, dà mandato alla Presidente di intraprendere la successiva fase di negoziazione per la definizione, nella Convenzione con il gestore, di un livello tariffario socialmente sostenibile, ed in particolare inferiore al 3% per l'intero ambito territoriale nel primo anno di applicazione del metodo normalizzato, in accordo con le seguenti linee guida (esprese secondo un criterio di priorità):

- 1) Trasferimento sul sistema tariffario dei mutui attualmente in carico ai Comuni, accesi nel settore idrico integrato.
- 2) Mantenimento di un livello di investimenti significativo ed in linea con le capacità d'investimento, avente priorità temporale il superamento delle criticità del sistema di fognatura e depurazione.
- 3) Trasferimento sul sistema tariffario dei costi ATO.
- 4) Definizione di un percorso pluriennale di unificazione del livello tariffario tra le diverse realtà della provincia, con particolare riferimento alle differenze esistenti fra l'area bolognese e quella imolese, al fine di prevenire salti di elevato impatto sociale.
- 5) Prospettiva pluriennale del percorso tariffario al fine di prevenire salti di elevato impatto sociale nel corso degli anni.
- 6) Articolazione del sistema tariffario al fine di garantire condizioni agevolate alle fasce più deboli e alle famiglie numerose.
- 7) Efficientamento del gestore in grado di compensare l'aumento dei costi derivanti dall'inflazione.